



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di VERONA
Nome del corso in italiano RED	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (IdSua:1552471)
Nome del corso in inglese RED	Nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www.medicina.univr.it/foi/main?ent=cs&id=471
Tasse	http://www.univr.it/main?ent=servizioaol&idDest=1&serv=16&lang=it
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FABENE Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	COLLEGIO DIDATTICO
Struttura didattica di riferimento	Diagnostica e Sanità Pubblica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACCORDINI	Simone	MED/01	PA	1	Base
2.	BARBUI	Corrado	MED/25	PO	1	Caratterizzante
3.	BERTOLDO	Francesco	MED/09	RU	1	Base/Caratterizzante

4.	BISOFFI	Zeno	MED/17	PA	1	Caratterizzante
5.	BOARETTI	Marzia	MED/07	RU	1	Base
6.	BORTOLOTTI	Federica	MED/43	PA	1	Caratterizzante
7.	CALDERAN	Laura	BIO/16	RU	1	Base
8.	CICOIRA	Mariantonietta	MED/11	PA	1	Caratterizzante
9.	CONTI	Michela	MED/17	RU	1	Caratterizzante
10.	CUZZOLIN	Laura	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante
11.	DELLA LIBERA	Chiara	BIO/09	RU	1	Base
12.	DONADELLI	Massimo	BIO/10	PA	1	Base
13.	FABENE	Paolo	BIO/17	PO	1	Base
14.	FAVA	Cristiano	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante
15.	GAJOFATTO	Alberto	MED/26	RD	1	Caratterizzante
16.	GIACOPUZZI	Simone	MED/18	RD	1	Base/Caratterizzante
17.	GIBELLINI	Davide	MED/07	PO	1	Base
18.	GIRELLI	Domenico	MED/09	PO	1	Base/Caratterizzante
19.	GOTTIN	Leonardo	MED/41	PA	1	Base/Caratterizzante
20.	LAUDANNA	Carlo	MED/04	PO	1	Base
21.	MARIOTTO	Sofia Giovanna	BIO/10	PA	1	Base
22.	MARTINELLI	Nicola	MED/09	PA	1	Base/Caratterizzante
23.	MAZZARIOL	Annarita	MED/07	PA	1	Base
24.	MOZZINI	Chiara	MED/09	RD	1	Base/Caratterizzante
25.	PEDRAZZANI	Corrado	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante
26.	PIACENTINI	Giorgio	MED/38	PO	1	Base/Caratterizzante
27.	PILOTTO	Sara	MED/06	RD	1	Caratterizzante
28.	POLI	Albino	MED/42	PO	1	Base/Caratterizzante
29.	PORRU	Stefano	MED/44	PO	1	Caratterizzante
30.	RIMONDINI	Michela	M-PSI/08	PA	1	Caratterizzante
31.	ROMANELLI	Maria Grazia	BIO/13	PA	1	Base
32.	ROMANO	Simone	MED/09	RD	1	Base/Caratterizzante
33.	ROSSI	Barbara	MED/04	RU	1	Base
34.	SAIANI	Luisa	MED/45	PO	1	Base/Caratterizzante
35.	SALVIA	Roberto	MED/18	PO	1	Base/Caratterizzante

36.	SIGNORETTO	Caterina	MED/07	RU	1	Base
37.	SORIO	Claudio	MED/04	PA	1	Base
38.	TARGHER	Giovanni	MED/13	PA	1	Caratterizzante
39.	TINAZZI	Elisa	MED/09	RD	1	Base/Caratterizzante
40.	TROMBETTA	Maddalena	MED/13	RU	1	Caratterizzante
41.	VALENTINI	Roberto	MED/33	RU	1	Caratterizzante
42.	VERLATO	Giuseppe	MED/01	PO	1	Base
43.	ZANUSSO	Gianluigi	MED/26	PA	1	Caratterizzante
44.	ZATTI	Nicoletta	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante
45.	ZOPPINI	Giacomo	MED/13	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CIRACI FEDERICO

Gruppo di gestione AQ

ANITA BEVILACQUA
ELEONORA BORTOLOTTI
FEDERICA CANZAN
MARIA GIULIA CARUSO
NELSON ALFREDO CIAVATTA
LAURA CUZZOLIN
ELISA DENTI
GIULIA DI GIOVANNI
PAOLO FABENE
GLORIA GEREMIA
MARIA GIOVANNA GRISENTI
ASTRID KUSTATSCHER
MASSIMO MANFRIDI
GIULIA RANDON
MARIA GRAZIA ROMANELLI
MATILDE SIVERO
MORENA TOLLINI
SARA TREVISANI
SUSANNE VILLARDO
SANA WARDI
MARIA GIULIA ZAGO

MARIKA BOLZA
LUISA VALENTINI
CLAUDIA CONCI
LETIZIA PROSPERI
Martina D'AMICO
STEFANIA ROSSI
LAURA GAMBARIN
VALERIA AMBROSI
Kathrin UNTERTHURNER
Alex GARZON
LETIZIA IDA MARCHIORI
SARA LENZI
PAMELA SCANDOLERA
VERENA OBERZARZBACHER
KATJA TREVISANI

Tutor

GABRIELE HOFER
SILVIO MUGLIARI
LORETTA BERTOZZO
GIULIA BATTISTIN
LAURA MESSINA
ELENA ANSELM
Franco MANTOVAN
Hilde PROFANTER
Elisabeth GAMPER
Federico BOVE
Luisa VALER
Paola FALLOPPI
Francesca OTTOBONI
Patrizia MAINI
Monica MASIERO
Beatrice ZENDRINI
Liliana FAVARI
Laura DALSSASS
Chiara ROSSATO
Tiziana FABRIS
Gloria POLATO
Francesca DEFANTI
Arianna CALIARO
Maria Giovanna GRISENTI
Federica CANZAN
Paola SCALZOTTO
Raffaella VISONA'
Silvia IANNONE
Massimo MANFRIDI
Concetta DALL'ORTO
Francesca TODESCO
Stefania DANESE
Zeno Gabriele POLI
Stefania COLOMBO
Nicoletta CEDERLE
Laura BATTISTONI
Claudia ALLEGRINI
Antonella PRINCIVALLE
Miriam PIVA
Liliana LOVATO
Barbara ZANOLLI
Silvia VINCENZI

Il Corso di Studio in breve

29/05/2019

CARATTERISTICHE E FINALITA'

Il corso offre una preparazione di base nel campo delle scienze di base e cliniche per la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto l'intervento preventivo, assistenziale ed educativo dell'infermiere.

Il laureato sarà in grado di affrontare e analizzare i problemi con una visione unitaria, estesa anche alla dimensione psicologica e socio-culturale dei processi di salute-malattia e di cura; utilizzare metodologie di intervento proprie dell'infermieristica ed essere in grado di applicarle in situazioni concrete; deve conoscere le dimensioni etiche, deontologiche e giuridiche della professione infermieristica; deve avere capacità relazionali da esprimere sia nella relazione di aiuto con gli assistiti che nell'integrazione con le diverse figure professionali; deve essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Tali competenze saranno raggiunte attraverso lo studio delle scienze di base (biologia, anatomia, fisiologia etc.), delle scienze mediche e cliniche (medicina interna, cardiologia, chirurgia, rianimazione etc.) e delle scienze infermieristiche.

La didattica frontale occupa circa la metà dei crediti formativi totali, mentre la restante quota è assegnata a tirocini professionalizzanti, a sessioni di tutorato su discussione di casi e problem-solving, a laboratori didattici per l'apprendimento di abilità tecniche e relazionali, a seminari, allo studio guidato e alla produzione di report.

AMBITI LAVORATIVI

Il corso mira a formare figure professionali competenti nell'ambito della prevenzione delle malattie, dell'assistenza ospedaliera e territoriale e della presa in carico dei malati integrandosi con le altre figure professionali socio-sanitarie (ad esempio medici, assistenti sociali).

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private (ospedali, servizi di emergenza territoriale, strutture per post acuti, di lungodegenza, residenze sanitarie assistite, servizi sanitari territoriali e domiciliari).

DALLA SCUOLA ALL'UNIVERSITA'

Il corso di Laurea in Infermieristica è a numero programmato, è richiesta un'adeguata preparazione di base nei campi della biologia e della chimica.

Punto di riferimento per gli studenti, per informazioni sull'organizzazione della didattica è l'Unità operativa Didattica e Studenti Medicina dell'area di Medicina.

Link: <https://www.univr.it/it/corsi-di-studio/2019-2020/medicina-e-chirurgia/corsi-di-laurea/laurea-in-infermieristica-d-m-270-04>



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/06/2018

In data 23/10/2009 presso l'Università degli Studi di Verona si sono riuniti i componenti del Comitato di Indirizzo della Facoltà di Medicina e Chirurgia con i rappresentanti degli Enti coinvolti nella gestione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie per esprimere parere in merito alla nuova formulazione degli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie in applicazione al D.M. 270/2004. Si è provveduto inoltre a consultare singolarmente i Collegi e le Associazioni Professionali di categoria.

I rappresentanti delle parti sociali e dei Collegi IPASVI consultati hanno espresso:

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del CdS in Infermieristica in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio e alla didattica professionalizzante;
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN e auspicano che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.

Il Corso è stato attivato con l'Anno Accademico 2010/11 (si veda Delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 04/03/2010).

Al fine di mantenere un monitoraggio costante della qualità del CdL e dei laureati sono stati consultati nel corso dell'aa 2013-14 i rappresentanti delle parti sociali con le seguenti iniziative

1. incontri tra Presidente, Coordinatore del CdL e direzioni mediche ed infermieristiche delle aziende convenzionate al fine di allineare i fabbisogni dei servizi con la sostenibilità del numero di studenti soprattutto legata alle opportunità di tirocinio.
2. incontri con la Regione per la definizione del fabbisogno annuale anche alla luce dell'attuale riorganizzazione del SSN (ospedale e territorio), e incontri tecnici per uniformare a livello regionale l'organizzazione e la gestione dei tirocini
3. un gruppo permanente con rappresentanti dei Collegi IPASVI per costruire casi e domande sulle tematiche etico-deontologiche per l'esame di abilitazione finale.

Nell'ambito di tali consultazioni sono emersi i seguenti punti:

- a) ampiamente condivise le scelte curriculari che si stanno realizzando: apprezzano lo sforzo di ridurre la frammentazione didattica, l'impegno nell'assicurare una formazione di elevata qualità e ritengono importante lo sforzo profuso nell'allineare la preparazione degli studenti ai requisiti europei (Descrittori di Dublino) e dalle competenze attese dai servizi;
- b) apprezzano l'attivazione dei laboratori di preparazione pre-clinica per sostenere lo studente nell'apprendimento di competenze procedurali e introdurre una dimensione etica e di sicurezza; si propone di investire parte delle risorse dedicate alla formazione allo sviluppo dei laboratori professionalizzanti.
- d) apprezzano che le scelte curriculari siano basate sulle indicazioni epidemiologiche, sui problemi prioritari di salute e sulle tendenze sanitarie emergenti al fine di preparare professionisti in grado di affrontare le sfide future;
- e) ritengono rilevante la possibilità di preparare gli studenti sulle competenze gestionali, organizzative e intra ed interprofessionali riguardanti la gestione dei processi assistenziali, clinici e tecnici;
- f) ritengono importante la rivisitazione degli esami finali di abilitazione di concerto con le rappresentanze professionali anche al fine di verificare e monitorare la preparazione degli studenti sulla base dei Descrittori di Dublino.

Durante l'anno accademico 13-14 si sono verificati disguidi relativi al rimborso delle spese di viaggio per docenti universitari che accedono ai poli esterni e un conflitto interpretativo sulla tipologia del contratto di docenza per docenti del SSN. Tale problemi hanno avuto ricadute sulla didattica, per esempio un insegnamento di modulo è ad oggi scoperto. La situazione segnala un insufficiente dialogo e coordinamento con i livelli istituzionali coinvolti nella gestione del CL (università, Regione, Aziende sanitarie). Tuttavia il livello di intervento è al di sopra delle possibilità e responsabilità degli Organi di questo CdS

Per l'Anno Accademico 2014/15, il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 27/02/2014 ha deliberato di attivare il CdS presso le sedi di Verona, Vicenza, Legnago, Trento e Bolzano, tenendo in considerazione anche i fabbisogni formativi espressi dalla Regione Veneto e dalle due Provincie Autonome.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento completo

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2019

Al termine di ogni sessione di Laurea/esame di Stato abilitante alla professione, è consuetudine coinvolgere le parti sociali, per discutere in merito agli eventuali opportuni cambiamenti nell'organizzazione della didattica.

Il corso di Studio in Infermieristica organizza 2 incontri annuali con i coordinatori delle sedi di tirocinio al fine di valutare i punti di forza e le criticità dei tirocini organizzati.

In data 20 maggio 2019 si è riunito il Comitato Tecnico Organizzativo di Trento che ha comunicato il fabbisogno formativo per quanto riguarda i corsi attivati in provincia di Trento per l'anno accademico 2019/2020 già trasmesso dalla Provincia al Ministero della Salute.

Con nota del Prot n. 140848 del 19/03/2019 la Regione Veneto ha comunicato il fabbisogno delle professioni sanitarie del Servizio Sanitario Regionale - Anno 2019 presentato al Ministero della Salute ai sensi di quanto disposto dal art 3 del D.Lgs 502/92, tenendo anche in considerazione la richiesta proveniente dalla relativa rappresentanza professionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

R^aD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso si propone di formare un professionista preparato ad inserirsi in tutti i contesti lavorativi sanitari con abilità di auto-aggiornamento, ricerca e flessibilità per adeguarsi alle diverse complessità organizzative e ai progressi del nursing

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del CdS in Infermieristica ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, sono operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme

istitutive del relativo profilo professionale e dallo specifico codice deontologico, utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi. Il profilo professionale (Decreto del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni) assegna al laureato la responsabilità dell'assistenza generale infermieristica tecnica, relazionale, educativa, in ambiti preventivi, curativi, palliativi e riabilitativi.

competenze associate alla funzione:

Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica: partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali;
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera;
- nelle strutture per post acuti, di lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice;
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali;
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

QUADRO A2.b
R&D

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

QUADRO A3.a
R&D

Conoscenze richieste per l'accesso

14/06/2018

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità alle relazioni con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere problemi;

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di biologia e della chimica con le modalità specificate nel Regolamento di Corso.

23/05/2019

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Agli studenti che siano stati ammessi al corso con una votazione inferiore a 6 punti nella disciplina di Biologia e/o 3 punti nella disciplina della Chimica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi in tali discipline da soddisfare nel primo anno di corso. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivate lezioni integrative dal docente titolare della disciplina; i debiti formativi si ritengono assolti con un esame di profitto positivo sulle conoscenze recuperate che lo studente dovrà sostenere prima di accedere al regolare esame dell'insegnamento relativo.

Link : <https://www.univr.it/it/corsi-di-studio/2019-2020/medicina-e-chirurgia/corsi-di-laurea/laurea-in-infermieristica-d-m-270-04>

14/06/2018

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

- gestire con autonomia e responsabilità interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologiche, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni);
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;

- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- gestire ed organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- gestire i processi assistenziali nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere;
- sostenere, in collaborazione con l'equipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

Percorso formativo:

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

QUADRO A4.b.1



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area della Prevenzione

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- utilizzare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento della salute dei cittadini;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di salute del singolo individuo e della popolazione.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati sono:
didattica frontale ed esame finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLICAZIONE DEI PROCESSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI [url](#)

ENGLISH FOR NURSING [url](#)

FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA [url](#)

FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA [url](#)

METODOLOGIA DELL'INFERMIERISTICA BASATA SULLE EVIDENZE [url](#)

METODOLOGIE DI INTERVENTO NELLA COMUNITA' [url](#)

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA IN CONTESTI ASSISTENZIALI (*modulo di PROMOZIONE DELLA*

Area Clinico-Assistenziale

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare una assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli e a gruppi di utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo infermieristico e dei principi di caring per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali dell'assistenza;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- erogare un assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati sono:

didattica frontale
laboratori
attività di tirocinio
esame finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[INFERMIERISTICA CLINICA DELLA CRONICITA' \[url\]\(#\)](#)

[INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA \[url\]\(#\)](#)

[INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO-INFANTILE \[url\]\(#\)](#)

[INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA \[url\]\(#\)](#)

[INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE \[url\]\(#\)](#)

[INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA \[url\]\(#\)](#)

[LABORATORI PROFESSIONALI \(PRIMO ANNO\) \[url\]\(#\)](#)

[LABORATORI PROFESSIONALI \(SECONDO ANNO\) \[url\]\(#\)](#)

[LABORATORI PROFESSIONALI \(TERZO ANNO\) \[url\]\(#\)](#)

[METODOLOGIA DELL'INFERMIERISTICA BASATA SULLE EVIDENZE \[url\]\(#\)](#)

[METODOLOGIE DI INTERVENTO NELLA COMUNITA' \[url\]\(#\)](#)

[TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE \(PRIMO ANNO\) \[url\]\(#\)](#)

Area Interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica; le teorie di apprendimento e del cambiamento migliorano la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita.
- essere in grado di mettersi in relazione con gli utenti di tutte le età e le loro famiglie nel processo terapeutico.
- Attuare una relazione di aiuto nelle situazioni assistenziali complesse.
- Applicare i principi e le tecniche della relazione assistenziale di aiuto.
- Inserirsi in un contesto multidisciplinare relazionandosi con i diversi professionisti.
- Lavorare in equipe interdisciplinare.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati sono:
didattica frontale ed esame finale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH FOR NURSING [url](#)

ORGANIZZAZIONE SANITARIA E DEI PROCESSI ASSISTENZIALI [url](#)

PRINCIPI LEGALI, BIOETICI E DEONTOLOGICI DELL'ESERCIZIO PROFESSIONALE [url](#)

RELAZIONE DI AIUTO NEI PROCESSI ASSISTENZIALI [url](#)

SCIENTIFIC ENGLISH [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati di infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità la cultura i valori i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, etnie e pratiche socio culturali degli assistiti e le proprie famiglie;
- integrare conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici nell'erogare e o gestire l'assistenza infermieristica in una varietà di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche

appropriate che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;

- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare una assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età;

- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;

- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;

- lettura guidata ed esercizi di applicazione;

- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;

- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;

- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;

- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;

Autonomia di giudizio

- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Abilità comunicative

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta:
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura in particolare per le persone affette da malattie croniche:
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;
- comunica in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.


Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze; derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più giusti;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;

Capacità di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendimento basato sui problemi (PBL); - impiego di mappe cognitive; - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - project - work, report su mandati di ricerca specifica; - supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing; - puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.
----------------------------------	--

QUADRO A5.a


Caratteristiche della prova finale

A sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2018

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- prova pratica che consiste in un elaborato scritto strutturato, semi-strutturato o con domande aperte su casi/situazioni esemplificative della pratica professionale. La prova deve comprendere una selezione di quesiti di problem solving e di quesiti sulla presa di decisioni nelle aree di competenza infermieristica .
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Le due diverse componenti della prova finale devono concorrere in egual misura alla determinazione del voto finale. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene non superato. La prova finale viene sospesa e va ripetuta interamente in una seduta successiva.

Il punteggio finale di Laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode. Esso viene formato sommando la media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto, rapportata a 110, con il punteggio ottenuto nella prova pratica (fino ad un massimo di 6 punti) e nella discussione della Tesi (parimenti fino ad un massimo di 6 punti)

Lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando, accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta Collegio didattico, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=regolamento&cs=471&tipo=Regolamenti>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

per tutte le sedi del corso <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs>
BOLZANO <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=475&tcs=F&lang=it>
LEGNAGO <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=473&tcs=F&lang=it>
TRENTO <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=474&tcs=F&lang=it>
VERONA <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=471&tcs=F&lang=it>
VICENZA CONTRA' SAN BORTOLO 85 36100 <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=472&tcs=F&lang=it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

per tutte le sedi del corso <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs>
BOLZANO <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=475&tcs=F&lang=it>
LEGNAGO <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=473&tcs=F&lang=it>
TRENTO <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=474&tcs=F&lang=it>
VERONA <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=471&tcs=F&lang=it>
VICENZA CONTRA' SAN BORTOLO 85 36100 <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=472&tcs=F&lang=it>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

per tutte le sedi del corso <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs>
BOLZANO <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=475&tcs=F&lang=it>
LEGNAGO <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=473&tcs=F&lang=it>
TRENTO <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=474&tcs=F&lang=it>
VERONA <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=471&tcs=F&lang=it>
VICENZA CONTRA' SAN BORTOLO 85 36100 <http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=cs&id=472&tcs=F&lang=it>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	GALIE' MIRCO CV	RU	3	36	
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	ZANCANARO CARLO CV	PO	3	36	
3.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	CALDERAN LAURA CV	RU	3	36	
4.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	FABENE PAOLO CV	PO	3	36	
5.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	FABENE PAOLO CV	PO	3	36	
6.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	CECCHINI MARIA PAOLA CV	RU	3	36	
7.	MED/45	Anno di corso 1	ASSISTENZA CHIRURGICA GENERALE (modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA) link			1	15	
8.	MED/45	Anno di corso 1	ASSISTENZA CHIRURGICA GENERALE (modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA) link			1	15	
9.	MED/45	Anno di corso 1	ASSISTENZA CHIRURGICA GENERALE (modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA) link			1	15	
10.	MED/45	Anno di corso	ASSISTENZA CHIRURGICA GENERALE (modulo di INFERMIERISTICA GENERALE			1	15	

		1	<i>E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link					
11.	MED/45	Anno di corso 1	ASSISTENZA CHIRURGICA GENERALE (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link			1		15
12.	MED/45	Anno di corso 1	ASSISTENZA CHIRURGICA GENERALE (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link			1		15
13.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	DONADELLI MASSIMO CV	PA	2		24
14.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	LIBOI ELIO MARIA CV	RU	2		24
15.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	DONADELLI MASSIMO CV	PA	2		24
16.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link			2		24
17.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	MARIOTTO SOFIA GIOVANNA CV	PA	2		24
18.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	MARIOTTO SOFIA GIOVANNA CV	PA	2		24
19.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	ROMANELLI MARIA CV	PA	2		24
20.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	SCUPOLI MARIA	PA	2		24
21.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	ROMANELLI MARIA CV	PA	2		24
22.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link			2		24

23.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	BOMBIERI CRISTINA CV	PA	2	24
24.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di FONDAMENTI BIOMOLECOLARI DELLA VITA</i>) link	ROMANELLI MARIA CV	PA	2	24
25.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR NURSING link			2	36
26.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR NURSING link			2	36
27.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR NURSING link			2	36
28.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR NURSING link			2	36
29.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR NURSING link			2	36
30.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR NURSING link			2	36
31.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	CUZZOLIN LAURA CV	RU	2	24
32.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	MORETTI UGO CV	PA	2	24
33.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	MORETTI UGO CV	PA	2	24
34.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	LEONE ROBERTO CV	PA	2	24

35.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	CUZZOLIN LAURA CV	RU	2	24
36.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	LEONE ROBERTO CV	PA	2	24
37.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	CATTANEO LUIGI CV	PA	3	36
38.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	FUTURO RTD A		3	36
39.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link	DELLA LIBERA CHIARA CV	RU	3	36
40.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link			3	36
41.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link			3	36
42.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA</i>) link			3	36
43.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link			3	15
44.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link			3	30
45.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link			3	30
46.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link			3	15

Anno

47.	MED/45	di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	3	15
48.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	3	15
49.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	3	30
50.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	3	30
51.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	3	30
52.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	3	15
53.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	3	15
54.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	3	30
55.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link	2	30
56.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link	2	30
57.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link	2	30
58.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link	2	30
		Anno di	INFERMIERISTICA GENERALE (<i>modulo di</i>		

59.	MED/45	corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA) link			2	30
60.	MED/45	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA GENERALE (modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA) link			2	30
61.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	CHIARINI ANNA MARIA CV	RU	1	18
62.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	BERTINI GIUSEPPE CV	RU	1	18
63.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	BERTINI GIUSEPPE CV	RU	1	18
64.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	FABENE PAOLO CV	PO	1	18
65.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	FABENE PAOLO CV	PO	1	18
66.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI E FUNZIONALI DELLA VITA) link	DAL PRÀ ILARIA PIERPAOLA CV	RU	1	18
67.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link			1	24
68.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link			1	24
69.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link			1	24
70.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link			1	24
71.	MED/45	Anno di corso	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link			1	24

		1				
72.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link	1	24	
73.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link	1	24	
74.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link	1	24	
75.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link	1	24	
76.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link	1	24	
77.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link	1	24	
78.	MED/45	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI (PRIMO ANNO) link	1	24	
79.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA CLINICA INFERMIERISTICA (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link	2	30	
80.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA CLINICA INFERMIERISTICA (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link	2	30	
81.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA CLINICA INFERMIERISTICA (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link	2	30	
82.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA CLINICA INFERMIERISTICA (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link	2	30	
83.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA CLINICA INFERMIERISTICA (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link	2	30	

84.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA CLINICA INFERMIERISTICA (<i>modulo di INFERMIERISTICA GENERALE E METODOLOGIA APPLICATA</i>) link			2	30
85.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	TARDIVO STEFANO CV	PA	2	24
86.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	POLI ALBINO CV	PO	2	24
87.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	TARDIVO STEFANO CV	PA	2	24
88.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	POLI ALBINO CV	PO	2	24
89.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	POLI ALBINO CV	PO	2	24
90.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA, IGIENE E PROBLEMI PRIORITARI DI SALUTE (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link			2	24
91.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	GIBELLINI DAVIDE CV	PO	2	24
92.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	BOARETTI MARZIA CV	RU	2	24
93.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	BOARETTI MARZIA CV	RU	2	24
94.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	MAZZARIOL ANNARITA CV	PA	2	24
95.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	SIGNORETTO CATERINA CV	RU	2	24

96.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	GIBELLINI DAVIDE CV	PO	2	24
97.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	ROSSI BARBARA CV	RU	2	30
98.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	ROSSI BARBARA CV	RU	2	30
99.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	ROSSI BARBARA CV	RU	2	30
100.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	DUSI STEFANO CV	PA	2	30
101.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	SORIO CLAUDIO CV	PA	2	30
102.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	LAUDANNA CARLO CV	PO	2	30
103.	MED/45	Anno di corso 1	PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA IN CONTESTI ASSISTENZIALI (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link			2	30
104.	MED/45	Anno di corso 1	PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA IN CONTESTI ASSISTENZIALI (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link			2	30
105.	MED/45	Anno di corso 1	PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA IN CONTESTI ASSISTENZIALI (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link			2	30
106.	MED/45	Anno di corso 1	PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA IN CONTESTI ASSISTENZIALI (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link			2	30
107.	MED/45	Anno di corso 1	PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA IN CONTESTI ASSISTENZIALI (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link			2	30
		Anno	PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA				

108.	MED/45	di corso 1	SICUREZZA IN CONTESTI ASSISTENZIALI (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link			2	30
109.	MED/09	Anno di corso 1	SEMEIOTICA E FISIOPATOLOGIA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	ZOICO ELENA CV	RU	2	24
110.	MED/09	Anno di corso 1	SEMEIOTICA E FISIOPATOLOGIA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link			2	24
111.	MED/09	Anno di corso 1	SEMEIOTICA E FISIOPATOLOGIA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	FAVA CRISTIANO CV	PA	2	24
112.	MED/09	Anno di corso 1	SEMEIOTICA E FISIOPATOLOGIA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link	DALLE CARBONARE LUCA GIUSEPPE CV	PA	2	24
113.	MED/09	Anno di corso 1	SEMEIOTICA E FISIOPATOLOGIA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link			2	24
114.	MED/09	Anno di corso 1	SEMEIOTICA E FISIOPATOLOGIA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA APPLICATA ALL'INFERMIERISTICA</i>) link			2	24
115.	MED/44	Anno di corso 1	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link			1	12
116.	MED/44	Anno di corso 1	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	OLIVIERI MARIO CV	PA	1	12
117.	MED/44	Anno di corso 1	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link			1	12
118.	MED/44	Anno di corso 1	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	PORRU STEFANO CV	PO	1	12
119.	MED/44	Anno di corso 1	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (<i>modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</i>) link	ARICI CECILIA	RD	1	12
		Anno di	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	PRINCIVALLE			

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.medicina.univr.it/fof/main?ent=cs&id=471&tcs=F>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.medicina.univr.it/fof/main?ent=cs&id=471&tcs=F>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.medicina.univr.it/fof/main?ent=cs&id=471&tcs=F>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.medicina.univr.it/fof/main?ent=cs&id=471&tcs=F>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Counselling di orientamento universitario: servizio gratuito di ascolto, supporto e consulenza orientativa rivolto agli studenti delle ^{24/04/2019} scuole superiori che stanno scegliendo il corso di studio e a tutti coloro che intendono iniziare, riprendere o ripensare la scelta universitaria. Un momento di confronto pensato per supportare lo studente nella scelta del corso di studio, far riflettere su interessi personali, motivazione allo studio e obiettivi professionali. Il servizio viene erogato attraverso uno o più colloqui individuali condotti da esperti di orientamento.

Incontri di orientamento: attività di orientamento gratuita che si svolge presso le scuole oppure presso le strutture dell'Ateneo e rivolta alle classi IV e V. Ha l'obiettivo di favorire la conoscenza del sistema universitario, dell'offerta formativa dell'Ateneo di Verona e dei suoi servizi, oltre a fornire un supporto agli studenti nella scelta del corso di studi. Nell'ambito dell'incontro è previsto anche l'allestimento di uno sportello orientativo rivolto a singoli studenti e condotto da tutor universitari per l'approfondimento delle diverse Aree di studio.

Open day famiglie: eventi dedicati alle famiglie, con l'obiettivo di far conoscere la realtà universitaria, l'offerta formativa e i servizi dedicati agli studenti e riflettere insieme su come accompagnare le scelte di studio dei propri figli.

Open week: settimane dedicate all'informazione sull'offerta formativa dell'Università di Verona, durante le quali gli studenti potranno partecipare alle presentazioni dei diversi corsi di studio, porre domande direttamente ai docenti e visitare le strutture dell'Ateneo.

Progetto Tandem: iniziativa che offre agli studenti delle classi III, IV e V la possibilità di frequentare gratuitamente, all'Università, corsi tenuti da docenti universitari. Consente loro non solo di sperimentare momenti significativi di vita universitaria, ma anche di misurarsi in un diverso contesto che li aiuterà a comprendere le metodologie e gli aspetti fondamentali di una specifica disciplina, affinché possano affrontare gli studi universitari con un bagaglio culturale adeguato e compatibile con i requisiti di accesso specificati per ogni corso, di apprendere il giusto metodo di studio e di operare scelte consapevoli. <http://tandem.univr.it>

Servizio Accoglienza Studenti: ha lo scopo di dare accoglienza e supporto a coloro che si avvicinano per la prima volta al mondo universitario e alle neomatricole; l'attività si svolge nel Chiostro di Via San Francesco, 22 dove vengono allestiti stand presidiati da tutor laureati, a disposizione per fornire informazioni relative ai corsi di studio, alle scadenze e alle procedure di immatricolazione ai corsi UniVR.

Corsi di preparazione ai test di ammissione: per prepararsi al meglio al superamento dei test d'ingresso; organizzati nei mesi estivi, hanno la durata di una settimana circa e sono rivolti a tutti gli studenti che dovranno affrontare un test di ammissione. (Posti limitati, iscrizione obbligatoria, contributo di partecipazione.)

Simulazioni dei test di ammissione: occasione non solo per testare la propria preparazione, ma anche e soprattutto per familiarizzare con le procedure amministrative che lo studente dovrà svolgere durante il vero test d'ingresso. (Partecipazione gratuita, posti limitati, iscrizione obbligatoria.)

Lezioni aperte: iniziativa pensata per aiutare gli studenti a scegliere con più consapevolezza il proprio percorso di studi. Gli studenti del IV e V anno delle Scuole Superiori possono iscriversi individualmente per assistere ad una lezione, condividendo alcune ore in aula con studenti universitari. (Partecipazione gratuita, posti limitati, iscrizione obbligatoria.)

Visite guidate: organizzate nel periodo estivo, hanno lo scopo di fornire una panoramica delle strutture dell'Ateneo in particolare sull'ubicazione degli uffici di maggior interesse degli studenti (segreterie, diritto allo studio, biblioteche, mense)

Numero Unico Immatricolazioni: attivo nel periodo estivo, fornisce informazioni e chiarimenti sulle procedure di immatricolazione e iscrizione alle prove di ammissione

Alternanza scuola-lavoro: modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti della scuola superiore a consolidare le conoscenze teoriche acquisite testandole sul campo. Nell'ottica di arricchire la formazione e di orientare meglio gli studi, le strutture e dipartimenti dell'Ateneo sono disponibili ad accogliere studenti per sviluppare percorsi da progettare con le scuole di provenienza in relazione alle specifiche esigenze formative.

Supporto informativo online e allo sportello: tutti i giorni dalle 9 alle 13, studenti senior sono a disposizione delle future matricole per info sui corsi, servizi ed iniziative pensate per loro. È attivo anche un servizio di posta dedicato servizio.orientamento@ateneo.univr.it e una pagina facebook www.facebook.com/orientamentounivr

Descrizione link: Orientamento in ingresso - pagina web Univr

Link inserito: <http://www.univr.it/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Counselling a supporto degli studenti iscritti: l'università di Verona offre a tutti gli studenti l'opportunità di fruire gratuitamente di consulenza individuale attraverso uno o più colloqui individuali condotti da esperti di orientamento. Si tratta di un momento di confronto pensato per indurre lo studente a riflettere sul percorso di studio intrapreso e gestire al meglio le difficoltà incontrate nel corso dell'esperienza universitaria.

Durante il corso dell'anno accademico si tengono seminari tematici sulla gestione dell'ansia da esame e il metodo di studio.

24/04/2019

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

E' possibile effettuare stage curriculari in Italia e all'estero anche con specifici finanziamenti e borse di studio a sostegno delle spese di mobilità. Sono a disposizione degli studenti i contatti con più di 12000 imprese ed enti accreditati.

24/04/2019

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) - pagina web Univr

Link inserito: <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/stage-e-tirocini>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti iscritti a Corsi di studio dell'ateneo possono partecipare a programmi di scambio internazionale promossi nel corso

dell'anno attraverso specifici bandi:

Erasmus+ studio: assegnazione di borse di mobilità per studio Erasmus+ (Student Mobility for studies)

Erasmus+ tirocinio: assegnazione di borse di mobilità studentesca Erasmus+ per tirocinio formativo (SMT Study Mobility for traineeships)

Worldwide study: borse di mobilità internazionale (Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Corea del Sud, Giappone, Messico, Russia, Stati Uniti, Taiwan)

Short term mobility: contributi per mobilità studentesca internazionale di breve durata per studenti iscritti a corsi di Laurea Magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico.

UniVerona cooperazione: iniziative di mobilità studentesca internazionale extraeuropea verso destinazioni a risorse limitate in Africa, India, America Latina e Albania.

Link inserito: <https://www.univr.it/it/international>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Servizi per studenti e per laureati volti ad agevolarne la realizzazione professionale: stage extracurricolari in Italia e all'estero;^{24/04/2019} annunci di lavoro pubblicati dalle aziende interessate ai giovani formati dall'Ateneo di Verona; incontri con aziende, enti, professionisti per favorire la conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità presenti; iniziative di orientamento al lavoro per favorire la riflessione sulle proprie attitudini e sui propri interessi di lavoro, la messa a fuoco di obiettivi, la definizione di un piano di azione per raggiungerli, lo sviluppo di competenze utili all'inserimento lavorativo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro - pagina web Univr

Link inserito: <https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/job-placement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Diritto allo studio: promuove la possibilità di proseguire gli studi fino ai livelli universitari più alti, anche alle studentesse e agli^{24/04/2019} studenti che hanno una condizione economica svantaggiata, arrivando a garantire, a chi risulta idoneo ai benefici, un sostegno economico per affrontare le spese di un percorso di studio. I benefici erogati riguardano: la riduzione di tasse e contributi sulla base delle condizioni economiche del nucleo familiare, della tipologia di corso di studio frequentato, del numero di CFU conseguiti, dell'iscrizione in corso/fuori corso degli studenti; le borse per il diritto allo studio, contributo in denaro ed in servizi gestito dall'Ateneo, assegnate per concorso, che hanno l'obiettivo di contribuire ai costi di mantenimento sostenuti dagli studenti; le collaborazioni studentesche a tempo parziale, attività retribuita resa dagli studenti utilmente collocati nell'apposita graduatoria, a supporto dei servizi erogati dall'Ateneo; gli incentivi agli studenti meritevoli sulla base del voto di maturità e per i laureati nei termini; i premi di studio, elargizioni istituite con fondi provenienti da Enti e da privati (banditi dall'Ateneo veronese, da altre Università o da Enti esterni).

ESU card (alloggi, mensa e trasporti): 423 Posti letto in 8 strutture dotate di ogni comfort, 7 Strutture ristorative 4 a Verona, 1 a Legnago e 2 a Vicenza, 7 sale studio, 180 posti a sedere e dotate di wi-fi, 1 ESUCARD indispensabile per accedere a tutti i

servizi e agevolazioni sul trasporto pubblico.

Inclusione e accessibilità: Attraverso il Servizio Inclusione e Accessibilità, l'Università di Verona promuove la qualità della vita universitaria, l'inclusione e l'accessibilità delle studentesse e degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), al fine di garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti, ai sensi delle leggi 104/1992, 17/1999 e 170/2010.

Corsi estivi a Canazei: corsi intensivi estivi che si svolgono nella sede di Alba di Canazei.

Tempo parziale: gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l'iscrizione part-time (o "a tempo parziale"). L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per lo studente regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.

Centro Linguistico di Ateneo - CLA: servizio interno all'Università di Verona che offre gratuitamente corsi ed esercitazioni di lingua con docenti madrelingua per tutti i livelli di competenza linguistica (da A1 a C2) delle cinque lingue previste nei corsi di studio dell'ateneo: francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco. Vengono offerti anche corsi di italiano L2 per studenti stranieri.

Assistenza sanitaria: gli studenti fuori sede possono attivare la copertura di un medico di base, che sostituisce temporaneamente quello del luogo di residenza. La copertura può essere attivata per un minimo di tre mesi fino ad un anno, con possibilità di rinnovo.

Biblioteche: Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è l'insieme coordinato della Biblioteca centrale Arturo Frinzi, della Biblioteca centrale Egidio Meneghetti e delle Biblioteche specialistiche, il cui patrimonio documentale cartaceo è registrato nel catalogo collettivo di Ateneo e consultabile anche dal portale di ricerca Universe. Le risorse elettroniche in abbonamento o acquisite in perpetuo sono accessibili da Universe, dall'elenco delle banche dati e dalla lista alfabetica degli e-journals e degli e-book. Ma le Biblioteche non sono solo libri: organizzano corsi di formazione, offrono sale per lo studio e la consultazione e sono aperte 7 giorni su 7, anche la sera. Vuoi sapere di più: visita la pagina www.univr.it/it/biblioteche

Corsi singoli: lo studente ha la possibilità di frequentare singoli insegnamenti dei vari corsi di laurea e di sostenere i relativi esami. È possibile iscriversi per un massimo di tre insegnamenti per anno accademico e con un limite di 30 crediti formativi universitari.

Sport: Proposte di attività motoria e sportiva per la promozione del benessere all'Università di Verona.

Le iniziative Univr Sport, pensate per studentesse, studenti, personale dell'Ateneo e cittadini tutti, sono occasione per la pratica regolare di esercizio fisico. Le proposte di attività motorie e sportive, realizzate attraverso la collaborazione tra l'area Scienze Motorie e il CUS Verona, con il supporto del Comitato Unico di Garanzia e di enti pubblici presenti sul territorio, hanno come finalità l'educazione alla salute e al benessere attraverso il movimento.

Associazioni studentesche: sono costituite da un gruppo di studenti che si dota di uno Statuto regolarmente registrato presso gli uffici competenti dell'Ateneo. Si tratta di strutture che svolgono un importante ruolo di aggregazione e di coinvolgimento degli studenti nella vita universitaria e nelle attività dei singoli Dipartimenti. Sono una parte importante della vita studentesca, non si occupano solo di studio ma anche di rappresentanza, creazione di progetti sociali, culturali, sportivi e di divertimento. Svolgono un importante ruolo di aggregazione e di coinvolgimento degli studenti nella vita universitaria e nelle attività dei singoli Dipartimenti e/o Centri. Sono uno strumento a disposizione di tutti, e nascono e vivono grazie alle esigenze e alle iniziative di tutti gli studenti che vi collaborano. L'Università di Verona promuove l'associazionismo studentesco, attraverso l'emanazione di appositi bandi di concorso, e supporta le attività organizzate direttamente dagli studenti, mettendo a loro disposizione spazi, fondi e mezzi di comunicazione dedicati.

Social media: L'università di Verona è presente con profili ufficiali sui principali social network: Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, LinkedIn, Telegram, Flickr e Spotify.

QUADRO B6**Opinioni studenti**

Il documento allegato riporta i risultati derivanti dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito al CdS. L'indagine viene ^{26/09/2018} effettuata tramite la somministrazione di un questionario on-line per ogni insegnamento erogato durante l'anno accademico. Tutti gli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari a partire dai 2/3 delle lezioni e comunque entro l'iscrizione all'esame. La rilevazione è uno strumento utile per fornire ai docenti un riscontro sulla soddisfazione degli studenti in riferimento all'attività didattica da loro erogata e per fornire alla comunità esterna un metro di giudizio sull'apprezzamento dell'offerta formativa dell'Ateneo di Verona. I risultati dell'indagine vengono inviati ai docenti, discussi nei collegi didattici e analizzati dagli organi di ateneo. Essi sono inoltre resi pubblici sul sito web dell'Ateneo a livello di CdS e anche a livello di singolo insegnamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7**Opinioni dei laureati**

Il documento allegato riporta i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati. L'indagine sull'opinione dei laureati viene svolta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea tramite un questionario on-line che tutti gli studenti in procinto di laurearsi nell'Ateneo di Verona sono tenuti a compilare. ^{26/09/2018}

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il documento allegato riporta i dati statistici, che riguardano essenzialmente i dati di ingresso e di percorso degli studenti iscritti al CdS. 26/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il documento allegato riporta le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro raccolte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea tramite l'indagine sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea e, per i Corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo unico, anche a tre anni. In particolare, vengono fornite informazioni riguardo la condizione occupazionale dei laureati, i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, l'utilizzo e la richiesta della laurea nell'attuale lavoro, l'efficacia della laurea e la soddisfazione per l'attuale lavoro. 26/09/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS in Infermieristica organizza 2 riunioni l'anno con tutte le sedi di tirocinio, una in fase di progettazione dei tirocini per 27/09/2018
acquisire proposte, vincoli e opportunità dalle Aziende ospitanti, e al termine di ciascun anno accademico per valutare punti di forza e criticità dei tirocini realizzati. Questi incontri sono organizzati per gruppi omogenei (es. referenti delle residenze sanitarie, referenti delle case di cura-ospedali privati convenzionati, referenti dei distretti sanitari, referenti dei reparti-servizi-dipartimenti ospedalieri). Sono gestiti dal Coordinatore delle attività professionalizzanti in ciascuna sede del corso. Come traccia di conduzione della riunione sono utilizzate le domande proposte dall'Ateneo per la raccolta di opinioni delle sedi di tirocinio. Tali incontri rappresentano un'occasione per analizzare criticità, necessità di cambiamenti nella programmazione dei tirocini, oltre che per riorientare i programmi di infermieristica e altre discipline nell'ottica di migliorare la preparazione degli studenti e degli ambienti di tirocinio.

La preparazione degli infermieri che accompagnano gli studenti in tirocinio in un rapporto one to one, chiamati guide di tirocinio (più di un migliaio) avviene nei corsi di formazione pedagogica al tutorato di primo e secondo livello che sono organizzati dal Corso di laurea per diffondere una cultura della tutorialità.

Durante questo AA è stato elaborato uno strumento di valutazione dei tirocini da parte degli studenti e validato nel contesto italiano, che sarà applicato estensivamente dal prossimo anno per monitorare e attivare continui miglioramenti all'accoglienza e alla qualità dell'offerta formativa.

Le finalità perseguite dalle aziende attraverso l'accoglienza degli studenti tirocinanti sono: introdurre innovazione e sviluppo di nuovi processi aziendali, contribuire alla crescita professionale dei giovani colleghi e conoscere candidati per future assunzioni.

Emerge un dato importante e cioè che l'inserimento dei tirocinanti migliora l'organizzazione delle attività clinico-assistenziali e rappresenta uno stimolo ai team di infermieri per l'aggiornamento professionale. Sulla base dell'esperienza maturata, tutte le sedi di tirocinio hanno confermato la disponibilità ad accogliere nuovi tirocinanti.



23/05/2019

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento quadro dei Dipartimenti e delle Scuole che individuano come Organi Centrali di Ateneo:

- Il Rettore: ha la rappresentanza legale dell'Ateneo e esercita funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche. Il Rettore è, inoltre, responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito;
- Il Senato Accademico: svolge in generale funzioni di proposta e consultive in materia didattica, di ricerca e di servizi agli studenti;
- Il Consiglio di Amministrazione: è l'organo di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività; pertanto, è l'organo che approva i piani di sviluppo scientifici e didattici, garantisce la stabilità finanziaria e indirizza e verifica, rispetto agli obiettivi programmati, l'effettiva sussistenza delle risorse finanziarie, umane e materiali disponibili;
- Il Direttore Generale: è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti: è l'organo di controllo sulla gestione amministrativa, contabile, finanziaria e patrimoniale; verifica gli atti contabili dell'Ateneo, nonché i conti preventivi e consuntivi annuali e predispone la relazione accompagnatoria di sua competenza;
- Il Consiglio degli Studenti: svolge funzioni consultive nei confronti degli Organi di Governo dell'Ateneo, nonché funzioni propositive su materie riguardanti in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti.
- Il Nucleo di Valutazione: svolge, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica e la funzione di verifica dell'attività di ricerca, delle attività gestionali e tecnico amministrative, nonché degli interventi di sostegno al diritto allo studio. Il Nucleo considera altresì i servizi resi a favore di soggetti esterni. Lo Statuto prevede, inoltre, tra gli altri organismi di Ateneo il Presidio della qualità con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di supporto agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità (AQ), di monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e sostegno alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ. Il Presidio della qualità è composto da personale docente (un componente per macroarea) e dal personale TA delle aree valutazione e qualità, ricerca, didattica e reporting.

Sono invece articolazioni interne dell'Ateneo:

- i Dipartimenti: promuovono e coordinano le attività di ricerca e di didattica. Ai dipartimenti afferiscono i collegi didattici;
- le Scuole: eventualmente costituite da più Dipartimenti con lo scopo di coordinare, razionalizzare, gestire più corsi di studio per la cui realizzazione è necessario l'impiego di docenti appartenenti a strutture dipartimentali diverse. Sono state costituite le Scuole di Economia e management, di Scienze e ingegneria e la Scuola di Medicina e chirurgia; quest'ultima ha la finalità di realizzare la piena integrazione delle attività assistenziali, formative e di ricerca svolte dall'Università in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, nonché ha funzioni di coordinamento e razionalizzazione dei corsi di studio dell'area sanitaria e delle scuole di specializzazione;
- i Collegi Didattici: organizzano le attività didattiche di un singolo corso o di più corsi di studio, anche di classi diverse purché omogenee dal punto di vista scientifico-culturale. All'interno di ogni corso di studio opera il gruppo/commissione/team di AQ, presieduta dal Referente del corso di studio, a cui partecipano anche degli studenti in maniera particolare per l'attività di riesame del CdS;
- ciascun dipartimento (o Scuola) costituisce una Commissione Paritetica docenti-studenti, un osservatorio permanente con funzioni di proposta, monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività didattiche che il Dipartimento o la Struttura è chiamata a gestire o coordinare.

Il supporto alla didattica viene assicurato da una apposita struttura amministrativa denominata Direzione Didattica e Servizi agli

Studenti dalla quale dipendono diverse Aree Didattiche che forniscono il servizio a livello decentrato.

Il Nucleo di Valutazione ed il Presidio della qualità sono supportati da una apposita area denominata Area Pianificazione e Controllo Direzionale.

Nell'ambito del sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, in coerenza con il modello di AQ, sono state definite attività di pianificazione delle diverse politiche di qualità dell'Ateneo. Per quanto riguarda la didattica si rinvia ai seguenti documenti: Upload documenti di Ateneo.

Per la strutturazione dell'organizzazione della didattica della macroarea del presente CdS si veda l'organigramma allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma Macro Area Scienze della Vita e della Salute

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2018

In conformità al modello di AQ di Ateneo singoli CdS sono inseriti in un sistema di Assicurazione Interna della Qualità della didattica. Il ciclo di progettazione e valutazione dell'Offerta formativa è identificato nelle Linee Guida AQ PROCESSI OFFERTA FORMATIVA.

La Commissione AQ comunica le valutazioni raggiunte al Presidio della Qualità:

- in vista dell'eventuale formulazione di proposte relative all'ordinamento, al regolamento e all'organizzazione complessiva del CdS, affinché siano sottoposte, se necessario, al vaglio del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- il Referente AQ del Corso di studio e la Commissione AQ sono, altresì, i soggetti di riferimento dell'intero sistema di AQ interno dell'Ateneo ed operano con azioni costanti di monitoraggio finalizzato all'assicurazione della qualità del Corso.

Descrizione link: ulteriori indicazioni relative al funzionamento del modello di AQ di Ateneo

Link inserito: <https://www.univr.it/it/assicurazione-della-qualita>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2018

L'organismo collegiale deliberativo del Corso di Studio è rappresentato dal Collegio Didattico che si riunisce di norma due volte l'anno.

Il CdS viene gestito giornalmente attraverso l'attività del Presidente, dei Coordinatori della didattica professionale, dei Tutor di tirocinio e delle segreterie presso i vari poli didattici.

Collaborano a tali attività gestionali le seguenti commissioni:

- Commissione Didattica per la gestione e valutazione dei processi didattici e del sistema organizzativo ; coordina le attività delle commissioni sotto riportate le quali hanno un ruolo di supporto della gestione. La Commissione Didattica ha potere deliberante

per le carriere degli studenti. Di norma si riunisce prima dell'inizio dell'A.A. e poi più volte in base alle necessità organizzative;

- Commissione Erasmus che ha il compito di promuovere le attività di mobilità Erasmus fra gli studenti. I referenti dei singoli poli didattici mantengono un rapporto costante con il delegato del rettore, con gli studenti assegnatari di borsa di studio incoming e outgoing e con le sedi all'estero per verificare l'offerta formativa e gli incontri di teaching staff mobility

- Commissione Esame di Stato che ha il compito di predisporre le prove finali e di monitorare e valutare costantemente la validità, la appropriatezza e la pertinenza della prova.

- Commissione valutazione Curricula docenti che ha il compito di valutare le domande per gli incarichi di docenza e di predisporre una graduatoria secondo dei criteri definiti e approvati dal collegio didattico

- Commissione valutazione dei curricula studenti che ha il compito di istruire le pratiche per la di valutazione della carriera pregressa, (riconoscimento crediti, trasferimenti, convalida esami) e di predisporre i documenti per la valutazione finale che viene fatta dalla Commissione Didattica

Annualmente il Collegio didattico definisce gli obiettivi formativi e i contenuti in cui si svolgerà l'esperienza dello studente. La Commissione AQ compila la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS). Sempre annualmente la Commissione AQ verifica i risultati ottenuti e propone azioni di miglioramento, attraverso la predisposizione di un'apposita relazione (Rapporto di Riesame) anche con il contributo degli studenti.

Descrizione link: ulteriori indicazioni relative al funzionamento del modello di AQ di Ateneo

Link inserito: <https://www.univr.it/it/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calendario 2019 processi didattica

QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2018

In ogni Rapporto di Riesame sono descritte in modo analitico le azioni già intraprese e quelle da intraprendere per ogni criticità emersa.

Il Gruppo di gestione AQ stila il rapporto di riesame dopo aver consultato, attraverso apposite riunioni, i Dirigenti delle Strutture sanitarie e i Coordinatori di tutte le sedi di tirocinio

La Commissione AQ prevede al suo interno la presenza di una rappresentanza di studenti che viene ampiamente coinvolta nell'attività di riesame.

Il Rapporto di Riesame viene illustrato e discusso nella Commissione didattica, nel Collegio didattico del Corso di Studio e successivamente nel Consiglio della Scuola di Medicina.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

